

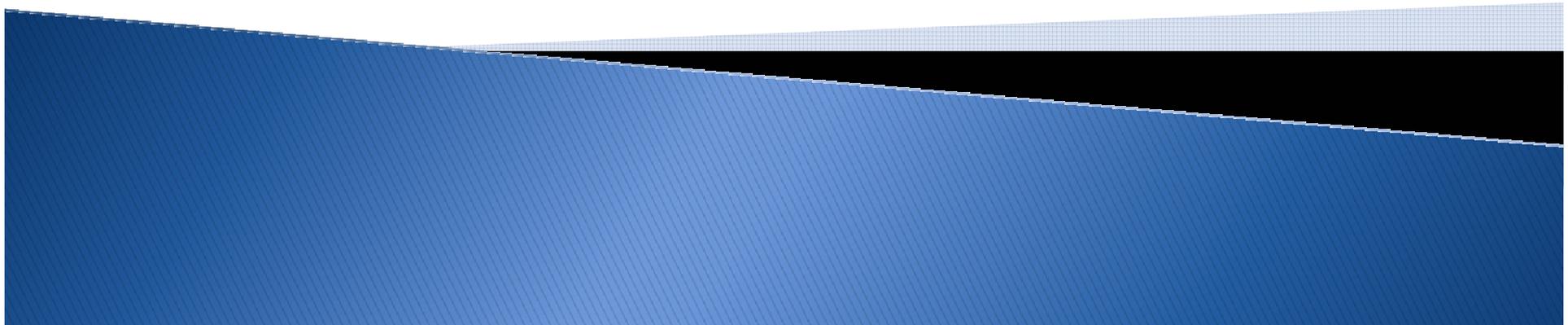


CORSO NAZIONALE PER COORDINATORI
ALLA DONAZIONE E AL PRELIEVO DI ORGANI
TRANSPLANT PROCUREMENT MANAGEMENT

“Il ruolo dell’infermiere”

Dr.ssa Annarosa Saviozzi

Coordinamento Locale AOU Pisa e Centro Regionale Referente monitoraggio qualità della donazione di organi e tessuti





OBIETTIVO

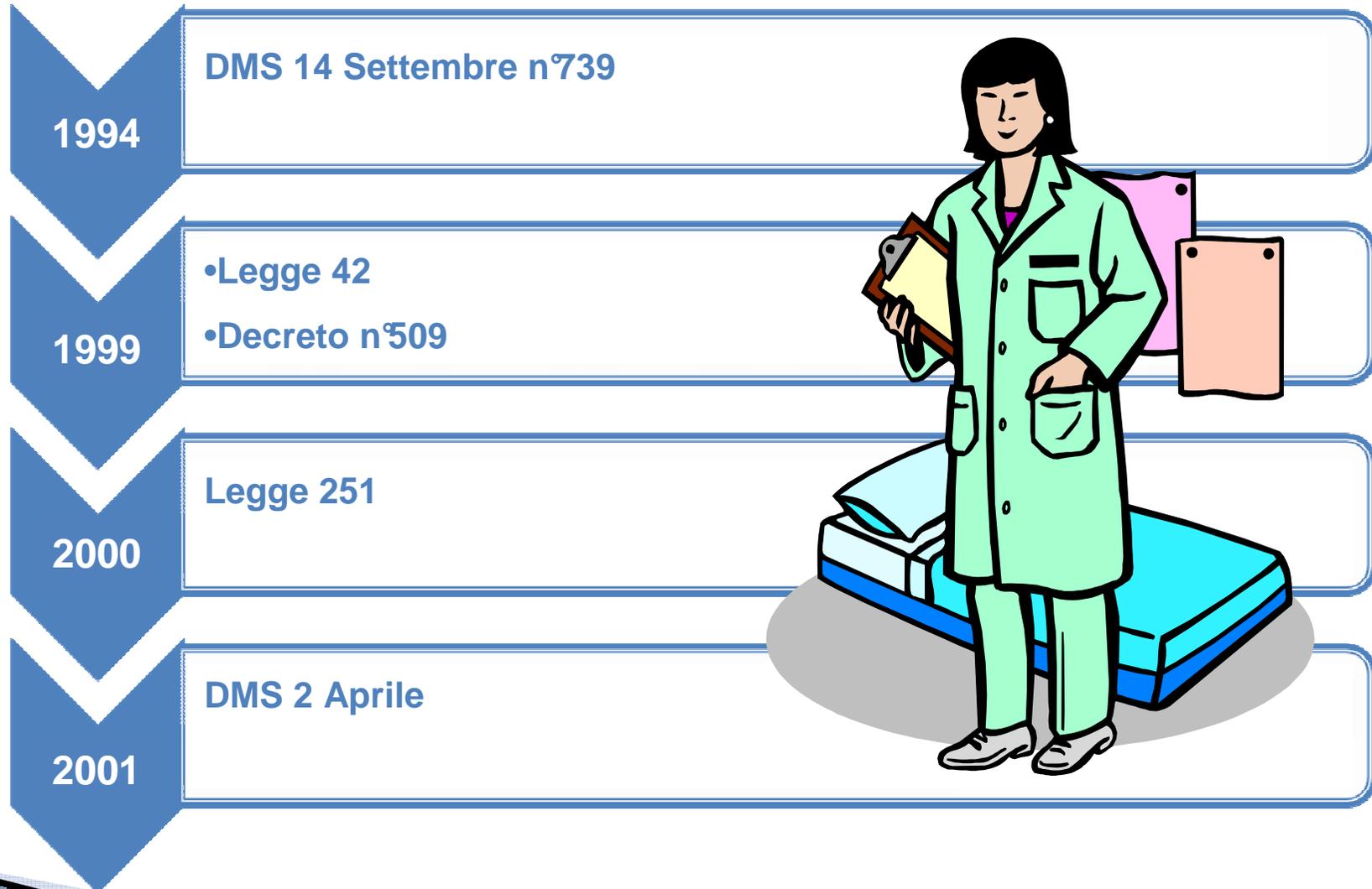
Conoscere:

- La collocazione della professione infermieristica nel sistema di donazione e trapianto
- Gli ambiti di attività e responsabilità



TPM

RIFERIMENTI NORMATIVI





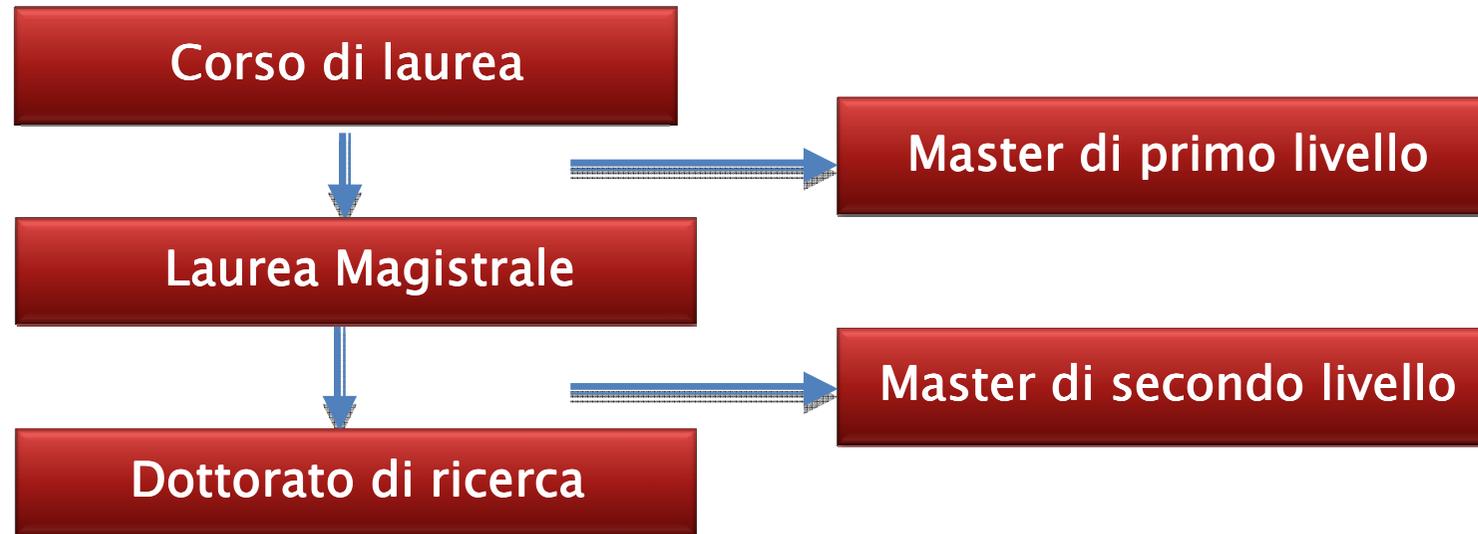
RIFERIMENTI NORMATIVI

L. n° 42 Art. 1 Comma ,

...Il campo proprio di attività e di responsabilità dell'Infermiere è determinato ***dagli Ordinamenti Didattici*** dei rispettivi corsi di Diploma universitario e di formazione post – base, dai contenuti dei Decreti Ministeriali istitutivi dei relativi ***Profili Professionali*** nonché degli specifici ***Codici Deontologici*** ...



RIFERIMENTI NORMATIVI



Codice Deontologico dell’Infermiere, 2009 *Art. 13*

“L’infermiere assume responsabilità in base al proprio livello di competenza”



TPM

RIFERIMENTI NORMATIVI

1968

• Criteri di Harvard per l'accertamento della morte cerebrale

1975

• Legge n. 644 "Disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico"

L. n° 578 del 1993

D.M. n°582 del 1994

1999

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

2002

• Conferenza Stato Regioni 21 Marzo "Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale"

D.M. 11 Aprile 2008



TPM

RIFERIMENTI NORMATIVI

1999

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Centro Nazionale Trapianti

Centri Interregionali

Centri Regionali

Coordinamenti Locali

Strutture per i prelievi

Strutture per il trapianto

Centri conservazione



TPM

1999

RIFERIMENTI NORMATIVI

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Centro Regionale:
assetto organizzativo

“Le attività dei CR sono coordinate da un *coordinatore* nominato dalla regione tra i *medici* che abbiano acquisito esperienza nel settore dei trapianti”

Comma 2, Art.11 L. 1° Aprile 1999 n°91

“Nello svolgimento dei propri compiti..... è *coadiuvato* da un *comitato*..... composto dai *responsabili*..... delle *strutture per i prelievi e per i trapianti*..... e da un *funzionario amministrativo*”

Comma 2, Art.11



TPM

1999

RIFERIMENTI NORMATIVI

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Centro Regionale:
funzioni

- a. Coordina le attività di raccolta e di trasmissione dei *dati* relativi alle *persone in attesa di trapianto*.....
- b. *Coordina le attività di prelievo*..... in collaborazione con i coordinatori locali
- c. Assicura il controllo sull'esecuzione dei *test immunologici*.....
- d. Procedo *all'assegnazione degli organi*.....
- e. Assicura il controllo sull'esecuzione dei *test di compatibilità*.....
- f. Coordina il trasporto dei campioni biologici, delle équipes..... degli organi e dei tessuti.....
- g. Cura i *rapporti con le autorità sanitarie*..... e con le associazioni di volontariato

Comma 6, Art.10

1999

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Coordinamenti Locali:
assetto organizzativo

“Le funzioni di coordinamento..... Sono svolte da un medico..... esperienza nel settore dei trapianti”

Comma 1 Art.12

“Nell’esercizio possono avvalersi di collaboratori scelti tra il personale sanitario ed amministrativo”

Comma 3, Art.12



TPM

RIFERIMENTI NORMATIVI

1999

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Coordinamenti Locali:
Funzioni

- a. Assicurare l'immediata *comunicazione dei dati relativi al potenziale donatore* al CR o CIR
- b. Coordina re..... *atti amministrativi*.....
- c.*rapporti con le famiglie* dei donatori
- d.attività di informazione, di educazione e di *crescita culturale nella popolazione*.....

Comma 2, Art.12



SIT

2002

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Conferenza Stato Regioni 21 Marzo "Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale"

Centro Regionale:
assetto organizzativo

"Profilo professionale degli altri operatori del Centro Regionale per i Trapianti

- *esperienza* nel campo di *donazione e trapianto* e/o in quello *intensivistico*, e/o esperienza *formativa acquisita in un CIR o un CRT*
- una *formazione specifica*, attualmente non prevista da alcun ordinamento accademico italiano, *che deve consentire di poter accedere alla "Certificazione della competenza specifica*

E' auspicabile che, per gli infermieri, in particolare, la complessità della funzione svolta unita alla Certificazione di competenza possa garantire uno sviluppo di carriera specifico"



SIPOT

2002

RIFERIMENTI NORMATIVI

• Conferenza Stato Regioni 21 Marzo "Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale"

Coordinamenti Locali:
assetto organizzativo

- a. l'organizzazione garantisce la *massima copertura dei bisogni di procurement, in ordine alle potenzialità aziendali,*
- b. presso ogni Azienda Sanitaria, sede di attività di Neurochirurgia e/o di Trapianto, dovrebbe essere costituita una *struttura di coordinamento permanente* nella quale, *accanto alla professionalità del medico si affianchi la professionalità infermieristica,*
- c. I *centri di coordinamento,*, possono , anche, prevedere *l'utilizzo di risorse di natura infermieristica* per integrare l'azione del Coordinatore Locale.
- d. non si consiglia la costituzione di veri e propri uffici di coordinamento con personale dedicato a tempo pieno nelle *Aziende Sanitarie di medie o piccole dimensioni,*



RIFERIMENTI NORMATIVI

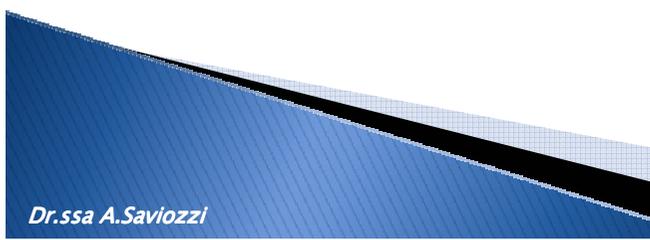
2002 • Conferenza Stato Regioni 21 Marzo "Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale"

Coordinamento Regionale
DIREZIONE MEDICA-
PROFESSIONISTI SANITARI

Allocazione, Coordinamento, Monitoraggio, Supporto, Organizzazione,
Controllo, Formazione, Informazione, Sensibilizzazione

Coordinamento Locale
MEDICO-INFIERMIERE

Organizzazione, Coordinamento, Monitoraggio, Supporto, Controllo,
Formazione, Informazione, Sensibilizzazione





RIFERIMENTI NORMATIVI

AMBITI DI ATTIVITA' INFERMIERISTICA



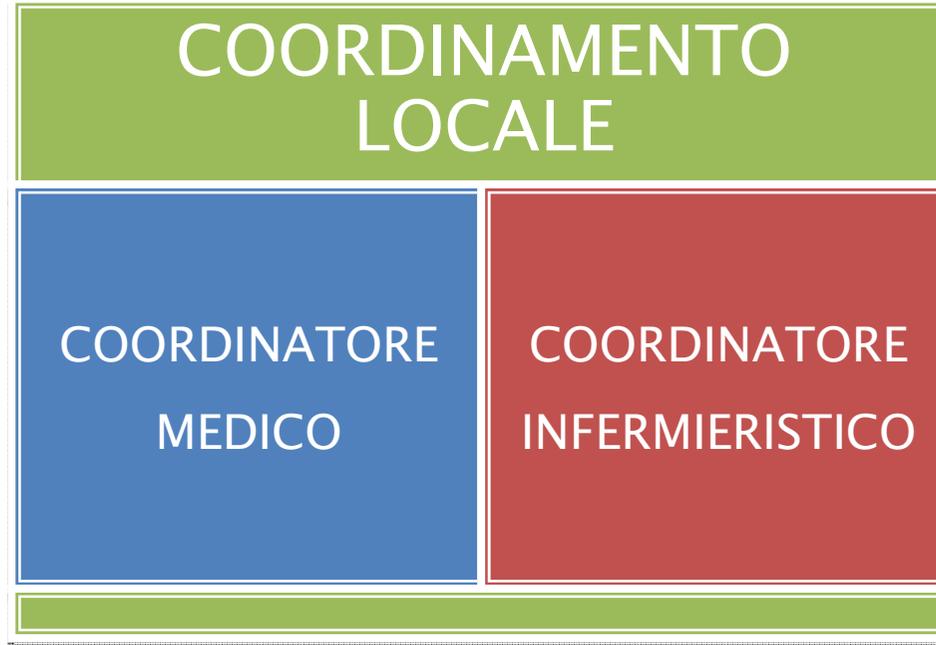
Sono il **prodotto della competenza**

Un soggetto è **competente** quando è **riconosciuto tale**

CERTIFICAZIONE CNT



OBIETTIVO



Quali gli ambiti di attività e responsabilità nella donazione di organi e tessuti?



RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

COORDINAMENTO LOCALE

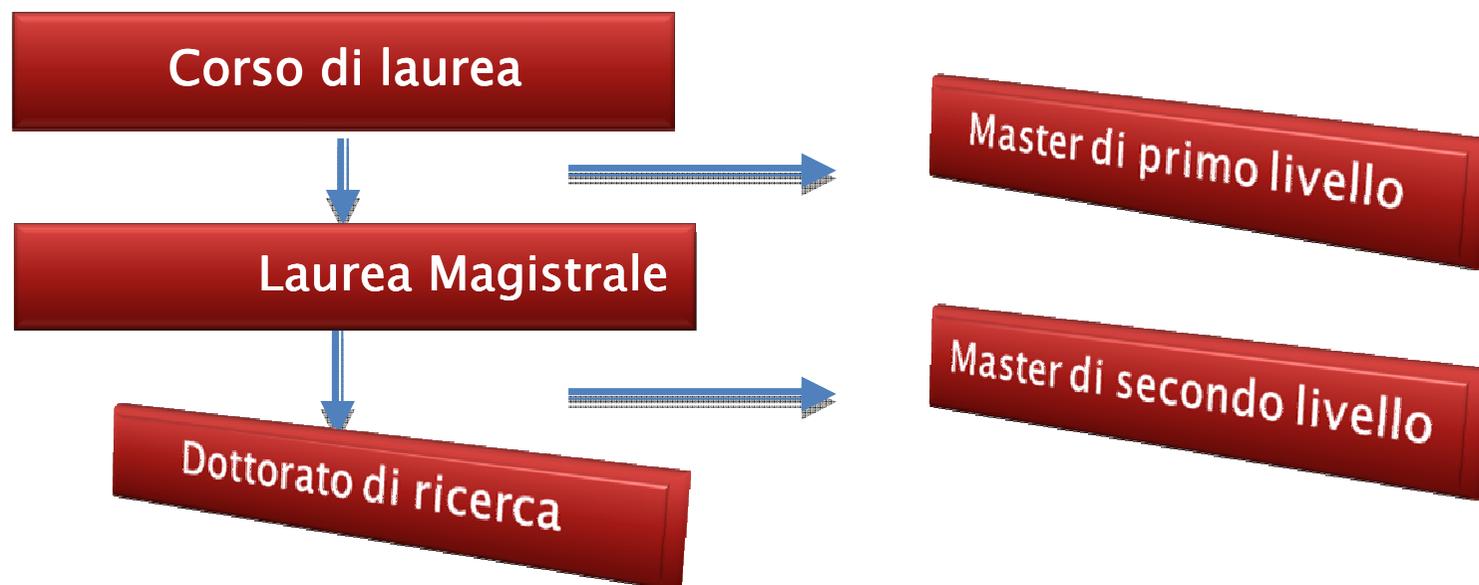
COORDINATORE
MEDICO

COORDINATORE
INFERMIERISTICO

- Legge 1° Aprile 99 n° 91
- Conferenza Stato-Regioni
21/03/2002
- Linee Guida CNT
- Normativa specifica
infermieristica
- Ordinamenti didattici
- Certificazione CNT



RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE



Transplant Procurement Management
Corsi per il Coordinamento alla Donazione e al Prelievo di Organi e Tessuti

PROSSIMI CORSI

- 27° TPM - 15-19
Marzo 2010 - Imola
- 2° TPM NAZIONALE
INFERMIERI - 14-16
Giugno 2010 - Imola
- 28° TPM - 25-29
Ottobre 2010 - Imola



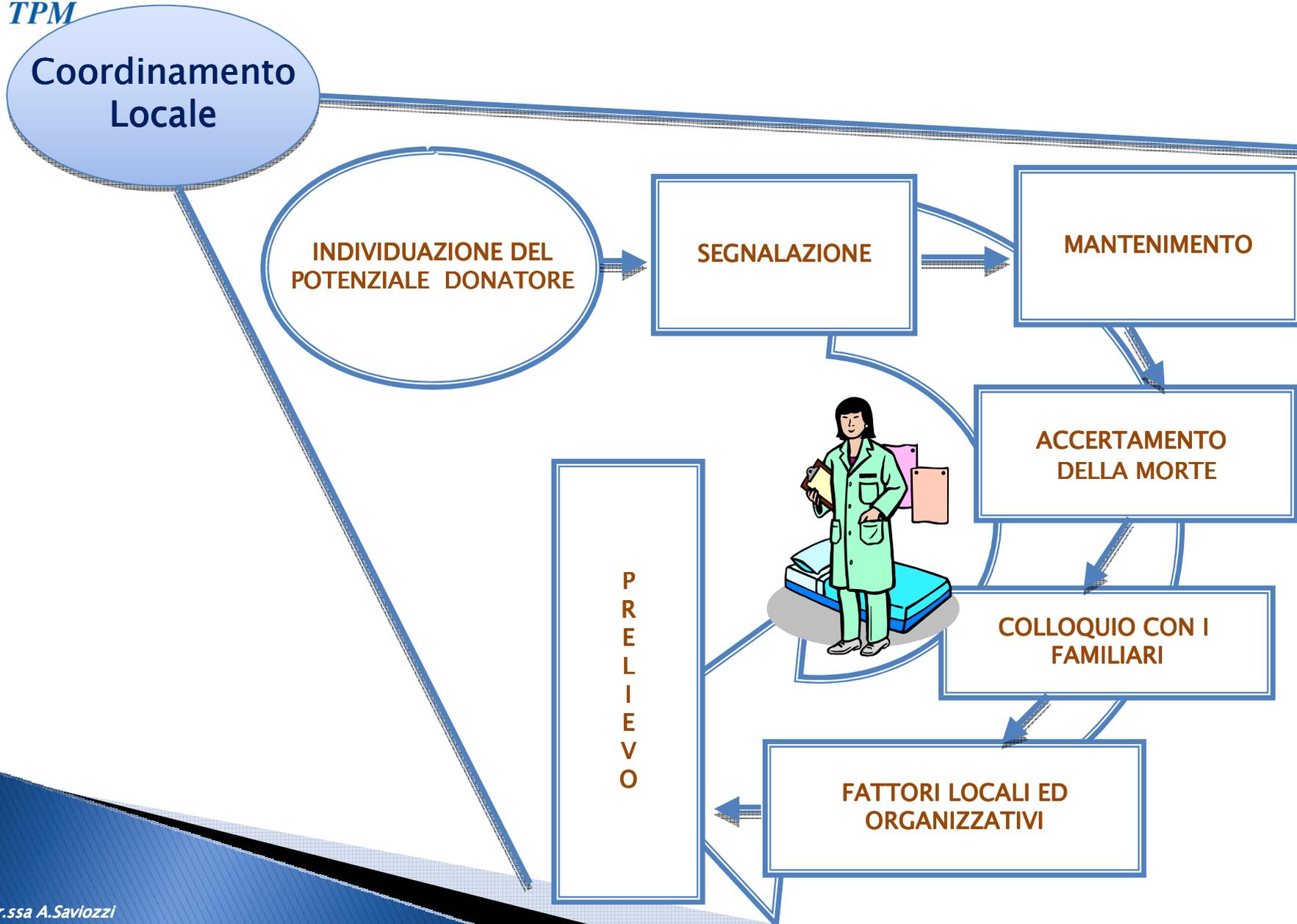
RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

E' un Operatore Sanitario che oltre ad essere responsabile dell'assistenza generale infermieristica possiede specifiche competenze manageriali e di Coordinamento nel Processo della Donazione di Organi e Tessuti



TPM

RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE



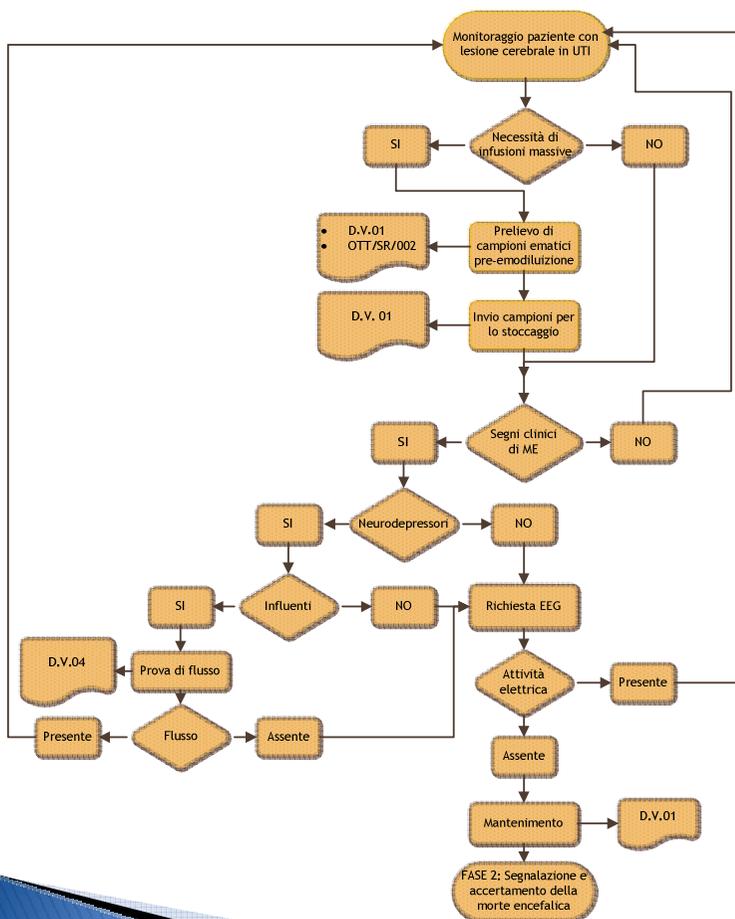


DEFINIRE PERCORSI E RESPONSABILITÀ

TPM

15. individuare, i percorsi per assicurare l'ottimizzazione della logistica ospedaliera delle attività di prelievo e trapianto;

Conferenza stato regioni 21 Marzo 2002



FASE	RIANIMATORE ¹	INFERMIERE ²	MODULISTICA ³	CENTRO NAT ⁴	NEURORADIOLOG	TECNICO EEG ⁶	NEUROLOGO ⁷	COORDINAMENTO ⁸	DOCUMENTO
FASE 1: MONITORAGGIO E DIAGNOSI DELLA MORTE ENCEFALICA									
AZIONE									
Richiesta di prelievo campioni pre emodiluzione	R	I							D.V./01
Prelievo e invio, dei campioni pre emodiluzione, al C.T.	I	R							D.V./01
Trasporto dei campioni al C.T.			R	I					D.V./01
Ricevimento e stoccaggio campioni	I	I		R					D.V./01
Eventuale richiesta del flusso cerebrale	R	I						I	DV/04
Esecuzione e refertazione prova di flusso in urgenza	I	I			R				DV/04
Richiesta EEG	R	I					I	I	
Effettuazione EEG urgente						R	I	I	D.V./01
Refertazione EEG urgente	I	I				I	R	I	
Rilevazione dei segni clinico-strumentali di ME	R	I							
Mantenimento	R	I							D.V./01

¹Rianimatore di turno, ² Infermiere di turno, ³ Addetto ai trasporti interni di



TPM

MISURARE L'EFFICACIA DEL PROCESSO

7. compilare, in collaborazione con la Direzione Medica, il *Registro Locale dei Cerebrolesi*, dei *prelievi effettuati*, e delle *cause di mancata effettuazione* dei prelievi;

8. *monitorizzare i decessi* per individuare i *potenziali donatori di cornee, valvole cardiache, innesti vascolari, segmenti osteo-articolari, cute*, e collaborare con i rianimatori ai *colloqui con i familiari del donatore*;

Conferenza stato regioni 21 Marzo 2002



RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

COORDINAMENTO LOCALE

COORDINATORE LOCALE
MEDICO

Responsabilità oggettiva
del processo della donazione



RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

COORDINAMENTO LOCALE

COORDINATORE
INFERMIERISTICO

Responsabilità soggettiva:

- Valutazione potenziale donatore
- Colloquio con i familiari
- Organizzazione e Coordinamento
- Operazioni di prelievo



TPM

RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

COORDINAMENTO LOCALE

COORDINATORE
MEDICO

COORDINATORE
INFERMIERISTICO

- = SENSIBILIZZAZIONE
- = STUDIO DEI PROCESSI
- = GESTIONE PROCEDURE
- = FORMAZIONE
- = STUDI EPIDEMIOLOGICI
- = GESTIONE RELAZIONI
- = RICERCA
- = AUDIT
- = PROCUREMENT



RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

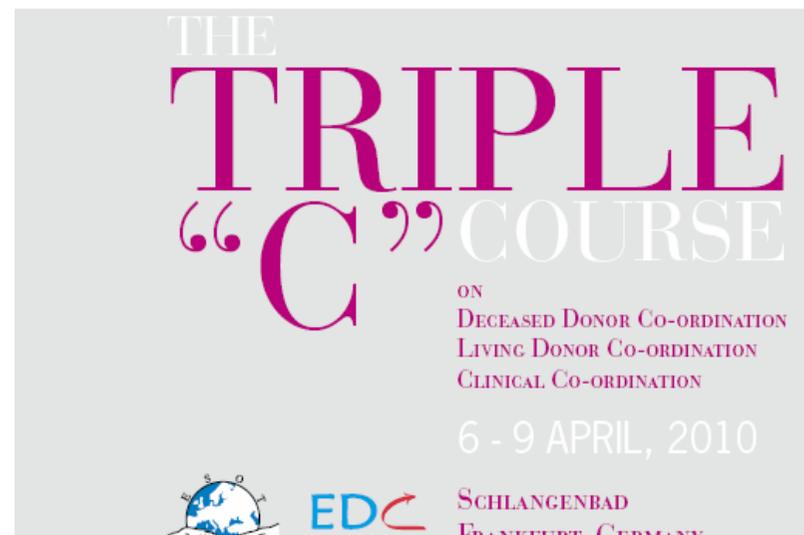
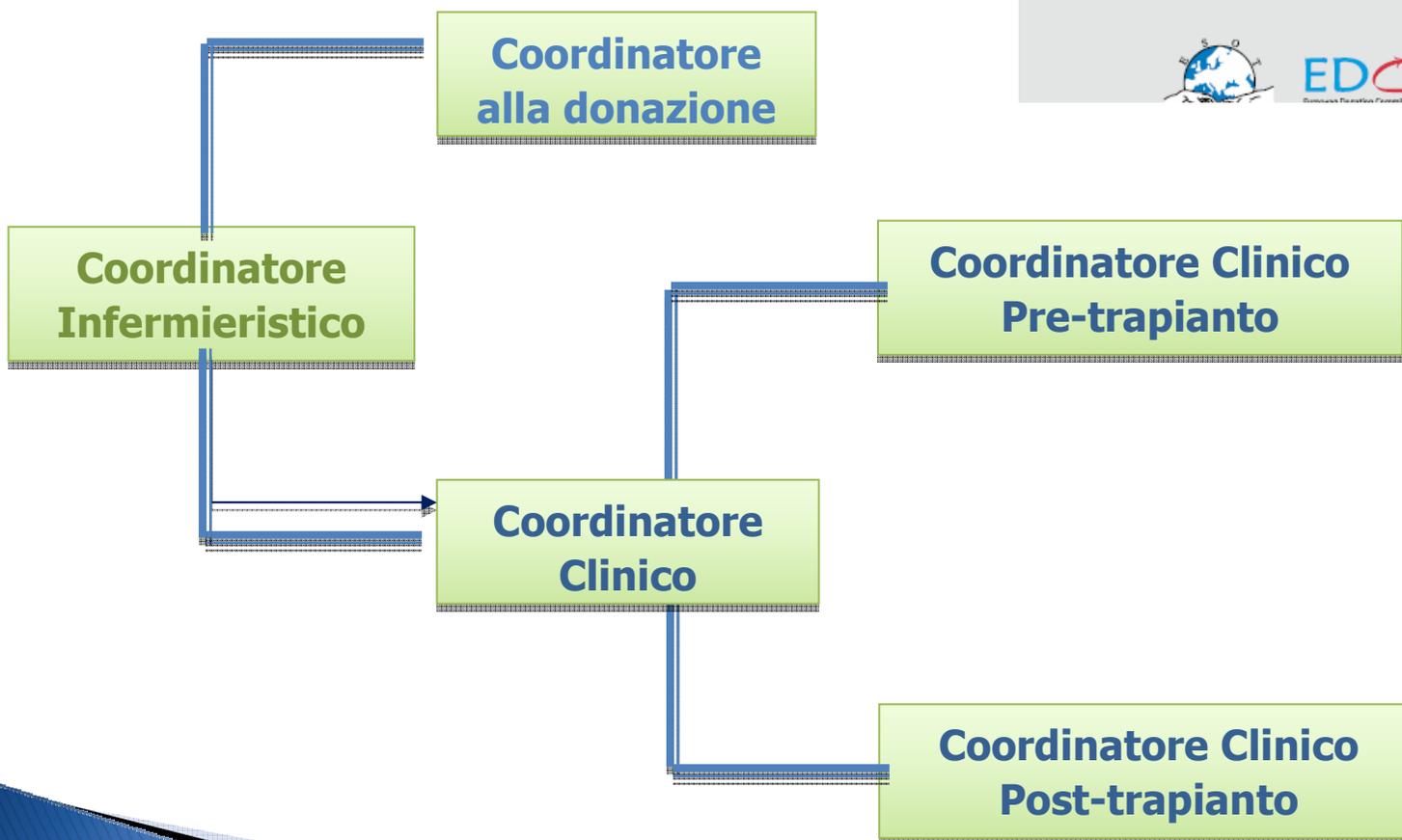
INTEGRAZIONE



COMPETENZA



TPM





TPM

FORMAZIONE

ESPERIENZA

COMPETENZA

INTEGRAZIONE

AUTONOMIA

L'**Infermiere** è un **Professionista** che, ai vari livelli del sistema di donazione e trapianto, trova **ampi spazi di autonomia** professionale e responsabilità, e che **integrato** con altre professionalità, gioca un ruolo determinante in un sistema che diviene sempre più impegnativo sia per aspetti organizzativi che clinico – epidemiologici

RETE